

→ **A Firenze** un 64enne si è impiccato all'interno della sua azienda in difficoltà economiche

→ **A Sanremo** un uomo di 47 anni si è suicidato con un colpo in testa. Aveva perso il lavoro

Un imprenditore e un elettricista Vittime della crisi

Un imprenditore e un elettricista. Sono queste le ultime due vittime della crisi. Il primo a Firenze si è impiccato nella sua azienda, il secondo - depresso per aver perso il posto di lavoro - si è sparato a casa sua.

VINCENZO RICCIARELLI

ROMA

Altri due suicidi innescati dalla crisi. Si allunga l'ormai lunga lista di morti silenziose causate dalle diffi-

coltà economiche di imprenditori e lavoratori. Il primo dei casi in Toscana. Un sessantaquattrenne residente in un comune vicino a Firenze si è impiccato all'interno del capannone della sua azienda. Il corpo è stato trovato ieri mattina da alcuni familiari che hanno avvertito il 118 e i carabinieri. All'origine del gesto ci sarebbero motivi economici e finanziari: l'uomo vi avrebbe fatto riferimento in un biglietto trovato vicino al suo corpo. L'uomo ieri mattina sarebbe andato nell'azienda dove ha preso

una corda e l'ha attaccata a una trave del soffitto. Poi si è lasciato andare nel vuoto. Quando il medico dell'ambulanza è arrivato sul posto per il 64 enne non c'era più niente da fare.

Il secondo caso in Liguria. Un elettricista di 47 anni di Sanremo l'altra notte si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola alla testa, forse al culmine di una crisi depressiva in cui era caduto dopo essere stato licenziato dalla ditta per cui lavorava. Secondo una prima ricostruzione, l'uo-

mo, dopo aver cenato con la moglie nella sua abitazione di via Duca d'Aosta, sarebbe sceso in cantina e si sarebbe suicidato con una Smith & Wesson regolarmente detenuta, senza lasciare lettere per spiegare le cause del folle gesto. Sul posto è intervenuta la polizia della locale stazione, a cui la moglie avrebbe riferito della grave depressione di cui il 47enne soffriva da quando era stato licenziato.

Si tratta solo degli ultimi due casi di una lunga lista che da mesi, anzi da anni, diventa sempre più estesa. L'incremento, secondo l'istituto di ricerca Eures che ha svolto le ricerche, è direttamente legato alla crisi: nel 2009 i suicidi per ragioni economiche hanno raggiunto il valore più alto degli ultimi decenni (198 casi, cioè +32% rispetto ai 150 casi del 2008; 118 nel 2007). Tra i disoccupati si registra mediamente un suicidio al giorno.

Non è una tendenza solo italiana, l'onda lunga e negativa della crisi si fa sentire anche in Francia, dove secondo le statistiche nell'ultimo triennio all'aumentare dei disoccupati c'è stata un'analogia impennata di perso-

Foto di Cesare Abbate/Ansa



Nella foto d'archivio il corpo di Salvatore De Salvo 62 anni. Lo scorso 9 gennaio si suicidò, dopo aver ucciso la moglie, a causa di problemi economici